



Rete Territoriale delle Scuole di Vicenza

Viale Astichello n. 195 – 36100 Vicenza (VI)
Telefono 0444-507330 Fax 0444-507358
e-mail: viis013009@istruzione.it



Vicenza, 16/12/2025

Accordo di rete RTS

Art.1

Ai sensi dell'art.7 comma 1 del D.P.R. n.275/99 recante il Regolamento in materia di Autonomia e della Direttiva 210/99, degli artt. 31 e 33 del D.M. 1 febbraio 2001 n. 44 che regolamentano l'adesione delle Istituzioni scolastiche alle reti in data 27 maggio 2011 si stipula il presente accordo di rete tra le scuole del territorio di Vicenza città, Vicenza est e Vicenza ovest.

Art.2

La rete assume il nome di R.T.S. (Rete Territoriale Scuole) di Vicenza.

Art. 3

La Rete Territoriale Scuole di Vicenza (già C.T.S.S) nasce per offrire servizi di formazione e di servizi amministrativi e didattici alle scuole del territorio e si occupa di:

- attività di ricerca, sperimentazione, sviluppo, di formazione e di aggiornamento;
- attività di amministrazione, contabilità e organizzazione di servizi a supporto delle scuole aderenti;
- attività di documentazione;
- attività di monitoraggio e verifica risultati.

In particolare la rete promuove, a titolo esemplificativo e non esaustivo: iniziative di ampliamento dell'offerta formativa in ogni sua forma attualmente prevista per tutte le scuole aderenti, iniziative di formazione per il personale docente in particolar modo per l'aggiornamento e la formazione ai sensi del D.Lgs. 81/2008, iniziative di formazione per il personale ATA, riunioni periodiche di autoaggiornamento dei Direttori dei Servizi Generali ed Amministrativi, servizi di supporto e consulenza specialistica alle scuole.

Art.4

Le istituzioni scolastiche che aderiscono alla rete assumono la qualità di soci.

Per aderire alla rete è necessario:

- richiesta sottoscritta dal rappresentante legale dell'ente richiedente indirizzata al Dirigente Scolastico Presidente;
- dichiarazione di accettazione integrale del presente accordo;
- copia della delibera dell'organo di gestione dell'ente richiedente;
- contributo di una quota associativa annuale.

Le Istituzioni Scolastiche che in futuro vorranno aderire alla Rete ne invieranno richiesta formale. L'adesione decorrerà dal medesimo anno scolastico di presentazione della domanda.

L'eventuale richiesta di recesso da parte di una Istituzione Scolastica, dovrà essere presentata al Dirigente Scolastico Presidente. La revoca ha effetto all'inizio dell'anno scolastico successivo, fermi restando gli impegni già assunti.

L'adesione alla Rete prevede il versamento di un contributo annuo, da parte di ciascun Istituto aderente di €100,00, da utilizzarsi esclusivamente per le attività della Rete.

L'adesione si intende rinnovata con il versamento della quota associativa annuale.

Art.5

Costituiscono organi della Rete:

- **L'Assemblea Generale**, costituita dal Dirigenti scolastici di tutte le istituzioni scolastiche aderenti alla Rete.
- Il **Dirigente Scolastico dell'Istituzione scolastica capofila**, designata biennialmente dall'Assemblea, che in qualità di **Presidente della Rete**, provvede alla convocazione dell'Assemblea Generale almeno con cadenza annuale, relaziona alle altre Scuole della Rete circa l'utilizzo delle risorse comuni e i progetti, fermo restando il diritto di accesso ai relativi atti che gli organi delle cointeressate Istituzioni Scolastiche potranno esercitare ogni qualvolta sarà ritenuto necessario.
- Il **Comitato Direttivo**, è composto da:
 - da quattro Dirigenti Scolastici di Istituti facenti parte della Rete (due per ogni ordine di scuola) eletti con cadenza biennale, dalla maggioranza dei presenti nell'Assemblea Generale convocata per l'elezione in parola;
 - di diritto dal Presidente della Rete e dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi dell'Istituzione scolastica capofila.
 - da un DSGA proposto dal Presidente della Rete e nominato dal Consiglio Direttivo.

Art.6

Fanno parte dell'assemblea i Dirigenti Scolastici degli Istituti soci della rete.

La presidenza dell'assemblea compete al dirigente scolastico dell'Istituzione Scolastica capofila.

L'assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio e della relazione sulle attività della rete e in altre occasioni su richiesta di almeno la metà più uno delle scuole aderenti.

L'assemblea è convocata dal Presidente della rete, mediante PEO, contenente l'ora, il giorno, la sede e l'elenco degli oggetti da trattare indirizzata alle istituzioni scolastiche con preavviso di almeno 5gg.

L'assemblea è regolarmente costituita con la presenza di almeno la metà degli aventi diritto. In seconda convocazione, l'assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci presente ai lavori.

All'assemblea partecipa il dirigente scolastico in qualità di legale rappresentante dell'istituzione scolastica o un suo delegato. Di ogni seduta dell'assemblea viene redatto processo verbale a cura del segretario.

Funge da segretario uno dei due DSGA membri del consiglio direttivo.

Compete all'assemblea:

1. eleggere la scuola capofila e i quattro dirigenti scolastici membri del consiglio direttivo
2. deliberare variazioni della quota associativa
3. approvare il programma della rete
5. approvare il bilancio preventivo e consuntivo
6. promuovere azioni di responsabilità nei confronti dei membri del consiglio direttivo
7. deliberare a maggioranza degli aventi diritto la decadenza del Presidente della rete; in questo caso tutti i membri del consiglio cessano dalla loro funzione e l'assemblea procede nella stessa seduta al rinnovo dell'organo.

Art. 7

La Rete è amministrata dal Consiglio direttivo, composto da 7 membri ai sensi dell'art.5 del presente accordo.

Il consiglio direttivo dura in carica due anni ed è rinnovabile. Esso ha il compito di definire gli obiettivi generali e di coordinare e gestire le attività della Rete. Il Comitato si riunisce con cadenza almeno semestrale. Esso potrà avvalersi, inoltre, della temporanea consulenza di esperti nei vari settori in cui di volta in volta si opera.

Il Presidente nomina un vice Presidente scegliendolo tra i dirigenti scolastici membri del consiglio.

Al consiglio direttivo compete la definizione del programma annuale da proporre all'assemblea.

Il consiglio direttivo è organo autonomo nella progettazione e nella realizzazione di servizi, in attuazione del programma approvato dall'assemblea e nel rispetto dei limiti fissati dal bilancio di previsione.

Il consiglio direttivo compie tutti gli atti necessari per la diretta e indiretta attuazione dei compiti deliberati dall'assemblea con l'approvazione del programma.

Il consiglio direttivo svolge tra l'altro i seguenti compiti:

- prepara i lavori dell'assemblea;
- propone le variazioni alla quota associativa;
- tiene i libri contabili e quelli previsti dalla normativa;
- redige il bilancio e il conto consuntivo;
- delibera le voci di spesa;
- provvede alla gestione economica delle attività;
- redige il documento di programmazione annuale;
- nomina il Coordinatore della formazione (tra il personale scolastico delle scuole aderenti) affidandogli l'incarico di organizzazione e gestione delle iniziative di formazione e ne determina il compenso;
- delibera in relazione al compenso spettante all'Istituzione scolastica capofila per il lavoro di segreteria;
- approva i progetti proposti e ne valuta i risultati finali;
- in accordo con i responsabili di progetto affida gli incarichi di esecuzione assegnando le risorse umane e economiche necessarie;
- stabilisce e mantiene i rapporti con Enti, Istituzioni, Associazioni Professionali e Culturali per acquisire incarichi, finanziamenti e collaborazioni specifiche per la progettazione e realizzazione di azioni e interventi.

Art. 8

Il consiglio direttivo è convocato dal Presidente con comunicazione scritta con indicazione del giorno, ora oggetti all'ordine del giorno, via PEO, almeno 5 giorni prima della data di riunione, ridotte a 24 ore in caso di urgenza.

Per la validità delle sedute è necessaria la presenza di almeno quattro membri del direttivo.

In caso di assenza del Presidente, il consiglio viene presieduto dal vicePresidente; se anche quest'ultimo risulta assente, la riunione viene aggiornata a nuova convocazione;

Delle riunioni del consiglio è redatto apposito verbale a cura del segretario individuato nel DSGA della scuola Capofila. Tutte le decisioni sono approvate a maggioranza dei presenti.

In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

Art. 9

Il Presidente ha la rappresentanza legale della Rete. Dura in carica due anni ed è rieleggibile.

Le dimissioni del Presidente determinano lo scioglimento del consiglio direttivo con la conseguente convocazione dell'assemblea straordinaria per le nuove elezioni. Il vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di impedimento.

Compete al Presidente:

- provvedere alla esecuzione delle delibere del consiglio direttivo;
- provvedere alla convocazione dell'assemblea,
- provvedere all'attività negoziale necessaria per le attività programmate;
- provvedere a tutti gli atti amministrativi delle competenze e delle altre spese connesse alla realizzazione delle attività;
- firmare mandati di pagamento e reversali di incasso.

Art. 10

All'interno della Rete possono operare i gruppi di progetto. Essi provvedono alla progettazione di azioni e interventi compresi nel programma deliberato dalla assemblea seguendo le indicazioni impartite dal consiglio direttivo.

Possono proporsi come membri dei gruppi di progetto dirigenti scolastici, direttori amministrativi e docenti. La designazione avviene sulla base di specifici criteri di professionalità definiti dal consiglio. A un membro del gruppo di progetto è affidato il compito di responsabile/referente di progetto. Il lavoro di progettazione del gruppo di progetto si conclude con le indicazioni dei nominativi del personale idoneo alla realizzazione del progetto, dei costi e di tutte le altre risorse necessarie per la realizzazione del progetto, inclusi i tempi di effettuazione. Il gruppo di progetto provvede al monitoraggio in fase di esecuzione e alla verifica delle attività realizzate. Alla valutazione dei risultati provvede il consiglio direttivo. Il compenso spettante ai membri del gruppo di progetto è stabilito secondo i parametri previsti dalle tabelle relative ai compensi accessori incluse nei contratti collettivi di lavoro del personale della scuola.

Art.11

Sono fonti di finanziamento della Rete

1. Contributo annuale di ciascun Istituto della Rete.
2. Eventuali Contributi dal MI.
3. Eventuali Contributi dall' Amministrazione Regionale e/o da altri Enti Locali.
4. Eventuali finanziamenti del F.S.E. e di tutti gli altri contributi, anche privati, disponibili per iniziative della Rete.
5. Eventuali donazioni o contributi di sponsor.

Art.12

L'Istituto capofila individuato dall'Assemblea ha la gestione amministrativo-contabile della Rete.

L'istituzione scolastica, sede del Presidente, acquisisce al proprio bilancio tutti i finanziamenti di cui all'art.11. L'Istituto capofila iscriverà in uno specifico progetto del proprio Programma Annuale i conferimenti destinati alla Rete e alle sue attività.

Per le attività generali di rappresentanza, coordinamento e organizzazione e di gestione finanziaria relative al progetto di rete il dirigente presidente sarà coadiuvato dal proprio direttore dei servizi amministrativi.

La gestione amministrativa e contabile avverrà nelle forme e con le modalità previste dal Decreto 28 agosto 2018 n. 129 - "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni scolastiche".

Art. 13

Per quanto non previsto nel presente accordo, valgono le disposizioni di legge.

Art.14

Il presente atto potrà essere modificato in tutto o in parte con delibera della maggioranza dell'Assemblea Generale.

Letto, approvato e sottoscritto il 16/12/2025